

AL LETTORE

Per venuti ormai al compimento delle ricerche necessarie a compilare, per quanto era possibile, la raccolta di questi documenti ci siamo trovati in grado di distribuire le Relazioni che ancora ci rimanevano a pubblicare, in quell'ordine che avremmo desiderato poter osservare fin da principio, col dedicare cioè spaziosi volumi ai diversi Stati Europei. E nel presente abbiamo raccolto tutte le altre Relazioni che ci è stato possibile raggruppare della parte di Francia; nel susseguente faremo il simile per le Relazioni di Spagna, e nell'ultima daremo luogo a quelle che ancora ci rimangono dell'Impero, di casa d'Austria, di Polonia e di altre regioni settentrionali.

Delle tredici Relazioni di Francia contenute nel presente volume, nove furono sconosciute al Tommaso, e non esistano li affermare che tutte insieme costituiscono un volume importantissimo alla storia di quella grande nazione. Ben è da deplorare che ci mancino Relazioni dell'epoca della Lega, sebbene si conti dal registro delle Ambasciate che in quel tempo si succedessero come residenti ordinari alla corte di Francia Giovanni Moro, Giovanni Della e Giovanni Morcigno.

Debbiamo anche una volta render pubblica testimonianza di gratitudine al chiarissimo Direttore del Civico Museo Correr il signor Dottor Vincenzo Lazzari, alla cui incessante benevolenza andiamo debitori del più prezioso sussidio in questa lunga e laboriosa intrapresa.